

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 06 luglio 2022

**D.g.r. 30 giugno 2022 - n. XI/6578
Piano Lombardia - Fondo ripresa economica - legge regionale
4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri per l'emanazione
della manifestazione di interesse alla proposta di investimenti
pubblici - Iniziativa «Smart mobility data driven»**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica», come modificata dalla:
- legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 «Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali», che all'art. 1 c. 10 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» con una dotazione complessiva di 2.964.385.033,00 di euro per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- legge regionale 26 ottobre 2020, n. 21 che introduce modifiche all'articolo 1 della l.r. 9/2020 in tema di misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale e all'articolo 1 della l.r. 4/2020 in tema di differimento di termini in relazione alla l.r. 33/1991 istitutiva del FRISL;
- legge regionale 2 aprile 2021, n. 4 che all'art. 9 introduce la deroga al limite percentuale dell'art. 28 sexies, comma 2, della l.r. 34/78;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 «Lombardia è Ricerca e Innovazione», che intende favorire la competitività del sistema economico - produttivo regionale, la crescita del capitale umano, nonché lo sviluppo sostenibile per contribuire ad elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, attraverso il potenziamento degli investimenti regionali in ricerca e innovazione da declinare nell'ambito del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (di seguito PST);
- la legge regionale 18 aprile 2012, n. 7 «Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione» che all'art. 52 quater, comma 1 bis, dispone che «la Giunta regionale promuove l'Ecosistema Digitale E015 come strumento per lo scambio di dati e l'integrazione fra sistemi informativi di soggetti pubblici e privati anche attraverso l'introduzione di oneri e premialità per gli operatori economici che partecipano a bandi regionali per l'erogazione di finanziamenti, qualora ricorrano le condizioni, anche in via alternativa, della condivisione di informazioni con la pubblica amministrazione e dell'accessibilità al pubblico di informazioni di interesse generale»;

Preso atto che all'articolo 1, commi 2 e 12 della legge regionale 9/2020 è autorizzato il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Vista la d.g.r. del 5 agosto 2020 n. 3531 «Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022» che ha declinato, anche a seguito di confronto con il territorio, una serie di interventi considerati strategici per dare impulso alla ripresa socio-economica della Lombardia;

Viste, inoltre:

- la d.g.r. del 30 ottobre 2020 n. 3749 «Deliberazione n. 3531 del 05 agosto 2020: nuove determinazioni ed aggiornamento del Programma degli interventi per la ripresa economica»;
- la d.g.r. del 3 marzo 2021 n. 4381 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica»;
- la d.g.r. del 1° marzo 2022 n. 6047 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli Interventi per la ripresa economica - Piano Lombardia»;

Dato atto che tra gli interventi approvati nell'Allegato 2 della d.g.r. n. 3531/2020 e s.m.i. è previsto l'intervento denominato «Sviluppo di infrastrutture pubbliche di connettività per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e i servizi pubblici», con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 25.000.000,00 sul capitolo 14.03.203.14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica», stanziati per € 12.500.000,00 sull'esercizio 2023 e 12.500.000,00

nel 2024 a seguito di prelievo e stanziamento approvato con d.g.r. n. 6474 del 13 giugno 2022;

Rilevato che l'obiettivo di ripresa economica indicato dalla l.r. 9/2020 richiede, tra gli altri, l'attuazione di interventi per adeguare le infrastrutture pubbliche di connettività al fine di sviluppare un sistema di condivisione dati tra gli attori lombardi con l'obiettivo di fornire servizi pubblici più accessibili, sicuri e sostenibili ai sensi della programmazione strategica regionale prima richiamata;

Considerato che il PST 2021-2023 approvato con d.c.r. XI/2047/2021, ha individuato tra gli ecosistemi sui quali basare le future strategie per l'innovazione del territorio quello della «Smart Mobility e Architecture» che risponde al bisogno delle persone di muoversi ed essere accolte negli spazi urbani ed extraurbani, assicurare il trasferimento di risorse e merci e connettere i territori;

Preso atto del decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 548/2022, che approva la graduatoria delle proposte progettuali c.d. «Fase 1» in risposta all'Avviso n. 3138/2021 «Centri Nazionali», in conseguenza del quale il progetto «Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)» promosso dal Politecnico di Milano, è stato selezionato all'interno della procedura prevista per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di «campioni nazionali» di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 «Potenziamento strutture di ricerca e creazione di «campioni nazionali di R&S» su alcune Key Enabling Technologies» finanziata dall'Unione europea - NextGenerationEU»;

Dato atto della lettera del Presidente Fontana, protocollo A1.2022.0363407 del 17 maggio 2022, al Ministro per gli Affari regionali On. Gelmini, nella quale si chiede, in considerazione della nuova possibilità prevista dall'articolo 21 del d.l. 36/2022 di utilizzare eventuali economie del PNRR per finanziare «progetti bandiera» delle Regioni di valutare l'inserimento del «Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile» quale progetto avente particolare rilevanza strategica per Regione Lombardia;

Considerato che Regione Lombardia contribuirà al progetto «Maas for Italy» - di cui sono capofila il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Ministero Innovazione e Transizione Digitale - in ottemperanza a quanto previsto nel regolamento UE 2017/1926 che prevede che gli Stati membri creino punti di raccordo (National Access Point - NAP) cui possono accedere i fornitori di servizi MaaS (Mobility as a Service);

Rilevato che uno dei mega-trend che avrà un impatto in tutte le sfere della vita sociale ed economica nei prossimi anni è rappresentato dal diffondersi della connettività e dei Big Data configurando, nel campo dei servizi di mobilità, la transizione verso la «smart mobility». Lo sviluppo di una mobilità smart consente di ridurre il traffico e l'inquinamento, creare flussi intelligenti e senza interruzioni e rafforzare le economie di scala, per promuovere una mobilità accessibile a tutti;

Dato atto che:

- con d.g.r. XI/3924/2020 è stata approvata la «Strategia e progetti per l'innovazione del sistema della mobilità di Regione Lombardia» che, attraverso l'ascolto e il coinvolgimento di un ampio numero di player, ha definito la «Connettività / Dati con riferimento all'evoluzione digitale dei servizi di mobilità» tra le quattro progettualità che costituiscono le priorità di Regione Lombardia nell'ambito della mobilità;
- con d.g.r. XI/3833/2020 è stato approvato il «Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023» il quale pone, tra gli interventi strategici: lo sviluppo di servizi digitali orientati ai cittadini, il potenziamento della capacità programmatrice 'data driven' di Regione Lombardia, la realizzazione di ecosistemi digitali per la condivisione di servizi e dati con i soggetti del mondo pubblico e privato, la programmazione più efficiente dei servizi infrastrutturali e dei servizi di connettività per aumentare la qualità dei servizi e abilitare nuove modalità di lavoro;

Rilevato che la d.g.r. XI/3531/2020 e s.m.i. rinvia a successivi provvedimenti delle Direzioni individuate come competenti per l'identificazione puntuale della tipologia di intervento e le relative modalità di attuazione;

Rilevata l'esigenza di dare compimento all'intervento «Sviluppo di infrastrutture pubbliche di connettività per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e i servizi pubblici», di cui al suddetto Allegato 2 della d.g.r. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 sulla base

della dotazione del Fondo per la Ripresa Economica attraverso l'iniziativa denominata «Smart Mobility Data Driven» sviluppata secondo le seguenti fasi:

- Fase 1 - Manifestazione di interesse;
- Fase 2 - Bando di finanziamento;

Evidenziato che Regione Lombardia intende raccogliere le manifestazioni di interesse di amministrazioni pubbliche e soggetti pubblici - incluse università pubbliche e centri di ricerca pubblici - presenti sul territorio lombardo, a effettuare investimenti che incrementino il patrimonio pubblico con l'obiettivo comune di promuovere in Lombardia una mobilità intelligente che, grazie alle tecnologie digitali e alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;

Ritenuto di attivare la «Manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici - Iniziativa Smart Mobility Data Driven» secondo i criteri di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto a enti locali, agenzie per il trasporto pubblico locale, soggetti pubblici per la mobilità e il trasporto, università pubbliche e centri di ricerca pubblici, anche in forma aggregata fra loro, presenti sul territorio lombardo, al fine selezionare i soggetti che, in possesso dei requisiti richiesti, potranno poi partecipare alla successiva fase procedurale;

Precisato che:

- le manifestazioni di interesse saranno valutate e selezionate da Regione Lombardia, sulla base di criteri di ammissibilità e della rispondenza all'obiettivo di interesse comune e di coerenza con le priorità regionali strategiche in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico a favore di servizi pubblici di mobilità più accessibili, sicuri e sostenibili;
- la manifestazione di interesse (FASE 1) sarà seguita da un bando su invito (FASE 2) tramite il quale si selezioneranno i progetti da finanziare;
- il bando sarà rivolto alle amministrazioni e ai soggetti pubblici - incluse università pubbliche e centri di ricerca pubblici - presenti sul territorio lombardo, selezionati nella manifestazione di interesse, per il finanziamento del 100% delle spese di investimento destinate ad accrescere il proprio patrimonio pubblico in Lombardia, per un numero indicativo di 5 progetti su 5 aree di intervento che dovranno essere avviati nel 2023 e realizzati entro il 30 giugno 2024;
- i criteri del bando saranno pubblicati tramite successiva deliberazione di Giunta;
- lo svolgimento dell'intera iniziativa «Smart Mobility Data Driven» seguirà il cronoprogramma di massima di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di demandare ai successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la ricezione delle manifestazioni di interesse nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi nel rispetto dei criteri di cui Allegato «A»;

Viste le Comunicazioni della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 avente ad oggetto «Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione» e la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in particolare il punto 2.1.1 «Finanziamento pubblico di attività non economiche» la d.g.r. XI/5371 dell'11 ottobre 2021 che ha approvato la riforma della procedura del Comitato di valutazione Aiuti di Stato e il Decreto del Segretario generale n. 150626 dell'8 novembre 2021 che ne ha dato attuazione;

Valutato che la presente deliberazione non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato in quanto per la Fase 1 «Manifestazione di Interesse» non prevede l'impiego di risorse pubbliche;

Ritenuto pertanto di rinviare al momento dell'adozione della delibera che approverà gli elementi essenziali del bando di finanziamento (Fase 2) l'inquadramento del regime di aiuto e l'eventuale applicazione della disciplina sugli aiuti di Stato;

Ritenuto di approvare i «Criteri per l'emanazione della manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici - Iniziativa Smart Mobility Data Driven», di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e del relativo cronoprogramma di massima di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente protempore della Unità Organizzativa Edilizia scolastica, Asse I POR FESR 2014-2020 e Interventi per la ripresa economica;

Viste la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione all'intervento previsto nell'Allegato 2 della d.g.r. n. 3531/2020 e s.m.i. «Sviluppo di infrastrutture pubbliche di connettività per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e i servizi pubblici» attraverso l'iniziativa denominata «Smart Mobility Data Driven» con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 25.000.000,00 sul capitolo 14.03.203.14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica»;

2. di approvare i «Criteri per l'emanazione della manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici - Iniziativa Smart Mobility Data Driven», di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per promuovere in Lombardia una mobilità intelligente che, grazie alle tecnologie digitali e alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;

3. di stabilire che la realizzazione dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» di cui al sopracitato Allegato «A» seguirà il cronoprogramma di massima di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si sviluppa secondo le seguenti fasi:

- Fase 1 - Manifestazione di interesse;
- Fase 2 - Bando di finanziamento;

4. di stabilire che per la realizzazione degli interventi selezionati nella FASE 2 e ammessi al finanziamento concorreranno le risorse finanziarie pari a 25.000.000,00 euro a valere sul capitolo 14.03.203.14467 stanziati per € 12.500.000,00 sull'esercizio 2023 e 12.500.000,00 nell'esercizio 2024 a seguito di prelievo e stanziamento approvato con d.g.r. n. 6474 del 13 giugno 2022;

5. di demandare ai successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la ricezione delle manifestazioni di interesse nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi nel rispetto dei criteri di cui Allegato «A»;

6. di stabilire che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente protempore della Unità Organizzativa Edilizia scolastica, Asse I POR FESR 2014-2020 e Interventi per la ripresa economica;

7. di attestare che agli adempimenti previsti ai sensi del d.lgs. 33/2013 artt. 26 e 27 si provvederà in fase di assegnazione delle risorse;

8. di pubblicare sul BURL il presente atto e di darne comunicazione e diffusione attraverso la Piattaforma regionale Open Innovation.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato A) CRITERI PER L'EMANAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROPOSTA DI INVESTIMENTI PUBBLICI – INIZIATIVA “SMART MOBILITY DATA DRIVEN”

FINALITA'	<p>Condividere informazioni e dati relativi alla mobilità, in modo aperto e capace di crescere nel tempo, costituisce uno dei grandi fattori di innovazione nella vita dei territori, facilitando la gestione dei servizi pubblici di mobilità, la creazione di servizi innovativi, la nascita di un ambiente favorevole alla sperimentazione.</p> <p>L'evoluzione digitale dei servizi di mobilità configura la transizione verso la “smart mobility”, un concetto che sintetizza tutta una serie di elementi: la tecnologia, le infrastrutture di connettività (5G, IoT ecc.), quelle per la mobilità (parcheggi, reti di ricarica, segnaletica, veicoli), le soluzioni e i servizi per la mobilità (tra cui i modelli di new mobility) e le persone.</p> <p>La Smart Mobility non può prescindere dall'utilizzo intensivo ed estensivo dei dati generati dai veicoli, dalle persone e dalle infrastrutture, nel pieno rispetto degli standard europei sul trattamento dei dati personali, sull'interscambio e sul riutilizzo dei dati digitali e sulla cyber security¹.</p> <p>Ciò comporta una sfida per ciascun attore della mobilità: condividere i dati in forme che ne garantiscano l'interoperabilità.</p> <p>La Lombardia dispone di notevoli asset da giocare in questa sfida: un fitto sistema di infrastrutture di trasporto, un significativo flusso di merci, persone e veicoli, un'ampia rete di università e centri di ricerca, una robusta filiera produttiva e di servizi. A questi si aggiunge E015², un ecosistema tecnologico e normativo “unitario” di Regione Lombardia per la gestione delle relazioni digitali fra soggetti pubblici e privati (enti pubblici, società pubbliche e operatori privati).</p> <p>Sullo sfondo del contesto dei progetti nazionali PNRR “Centro Nazionale per la Ricerca sulla Mobilità Sostenibile” e “Maas for Italy”, in coerenza con le proprie strategie negli ambiti della Ricerca & Innovazione e della Trasformazione Digitale, Regione Lombardia intende investire sulla smart mobility impiegando le risorse previste dalla l.r. 9/2020 (Piano Lombardia) tramite l'iniziativa denominata “Smart Mobility Data Driven” che si articolerà in due fasi:</p> <p style="margin-left: 20px;">FASE 1 - Manifestazione di interesse FASE 2 - Bando di finanziamento</p> <p>Obiettivo dell'iniziativa è promuovere in Lombardia una mobilità intelligente che, grazie alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile.</p> <p>Tra i risultati attesi dell'iniziativa, si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la semplificazione delle modalità di fruizione dei servizi, anche mediante il coinvolgimento di vettori e operatori differenti (mobilità integrata); - l'orientamento degli utenti verso una mobilità più sostenibile anche tramite meccanismi di incentivo e premialità; - la priorità di accesso ai servizi a particolari soggetti, vettori o situazioni di mobilità (disabili, mezzi di soccorso, veicoli elettrici ecc.); - la riduzione del congestionamento delle infrastrutture e dei mezzi
-----------	--

¹ [Un futuro digitale per l'Europa - Consilium](#)
[Il Consiglio approva l'atto sulla governance dei dati - Consilium \(europa.eu\)](#)
[Interoperable Europe | Joinup \(europa.eu\)](#)

² www.e015.regione.lombardia.it

	<p>trasporto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico prodotto dai veicoli; - l'aumento della sicurezza durante gli spostamenti e all'interno dei mezzi di trasporto; - la condivisione dei dati di mobilità per stimolare dinamiche di open innovation e quindi accelerare l'offerta di nuovi servizi. <p>Finalità della FASE 1 è quella di invitare amministrazioni pubbliche e soggetti pubblici, incluse università e centri di ricerca, a manifestare l'interesse e presentare proposte di investimento in ambito "Smart Mobility Data Driven" al fine di selezionare i soggetti che, in possesso dei requisiti richiesti, potranno poi partecipare alla successiva fase procedurale.</p> <p>La manifestazione di interesse (FASE 1) sarà, infatti, seguita da un bando su invito (FASE 2), rivolto ai soggetti selezionati nella precedente FASE 1, tramite il quale si selezioneranno i progetti da finanziare.</p> <p>I criteri del bando saranno successivamente approvati con deliberazione di Giunta.</p> <p>Il bando sarà rivolto alle amministrazioni e ai soggetti pubblici, selezionati con la manifestazione di interesse, per il finanziamento del 100% delle spese di investimento destinate ad accrescere il patrimonio pubblico, di un numero massimo indicativo di 5 progetti su 5 aree di intervento.</p> <p>Tali progetti dovranno essere avviati nel 2023 e realizzati entro il 30/06/2024. Il finanziamento regionale stanziato per l'intera iniziativa sulle annualità 2023 e 2024 è pari a € 25.000.000,00 (DGR XI/3531/2020 e s.m.i.) a valere sul Fondo ripresa economica istituito dalla l.r. 9/2020.</p>
R.A del PRS XI	ECON.1403.59.7
SOGGETTI INVITATI	<p>Sono invitati a manifestare interesse le seguenti categorie di amministrazioni pubbliche e soggetti pubblici presenti sul territorio lombardo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comuni \geq 15.000 abitanti³, Unioni di Comuni \geq 15.000 abitanti³, Consorzi di Comuni \geq 15.000 abitanti³, Comunità Montane, Province, Città metropolitana, 2) Agenzie per il trasporto pubblico istituite ai sensi della l.r. 6/2012, 3) Consorzi pubblici e Società pubbliche - anche in house - per il trasporto e la mobilità, 4) Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, enti e istituzioni di ricerca pubblici, <p>interessati a effettuare investimenti sul territorio lombardo che incrementino il proprio patrimonio pubblico con l'obiettivo di offrire servizi di "Smart Mobility Data Driven".</p> <p>Nel caso di più soggetti che, in forma aggregata, intendano presentare una proposta unica, dovrà essere individuato un soggetto capofila che fungerà da soggetto proponente delegato dagli altri soggetti a depositare i documenti e curare i rapporti con Regione Lombardia.</p> <p>In fase di manifestazione di interesse verranno definite le modalità di</p>

³ Popolazione riferita al 2021, così come pubblicata sull'Annuario Statistico Regionale <https://www.asr-lombardia.it/asrlomb/it>

	aggregazione dei soggetti invitati. Non è ammessa la presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto in qualità di capofila.
TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Gli interventi proposti dovranno comportare investimenti corrispondenti alle tipologie previste dall'articolo 3, comma 18, lettere b), c), d) della L. 350/2003 e prevedere l'utilizzo dell'ecosistema E015 di Regione Lombardia mediante la condivisione di flussi dati (API E015) e/o l'impiego di API E015 già disponibili per la realizzazione di nuovi servizi digitali di interesse pubblico. Il soggetto beneficiario avrà l'obbligo al mantenimento dell'investimento per una durata minima indicata nel successivo bando di finanziamento e l'obbligo al mantenimento del flusso dati con API E015 e/o dell'applicazione digitale collegata all'API E015 per tutta la durata di funzionamento del servizio che verrà finanziato. Gli interventi proposti potranno riguardare – a titolo esemplificativo e non esaustivo – l'installazione di: <ul style="list-style-type: none"> - soluzioni digitali per la mappatura e il controllo dei flussi di mobilità individuali e/o collettivi, inclusi sosta e parcheggio, al fine di programmare più efficacemente le reti e i servizi di trasporto, orientare i comportamenti degli utenti verso modalità più sostenibili di trasporto, definire politiche di mobilità basate sull'evidenza dei dati; - sistemi AVL/AVM per la migliore gestione degli spostamenti scolastici e lavorativi, turistici, commerciali, di soccorso; - sistemi Intelligent Transport System (ITS) per il controllo semaforico; - sensori intelligenti (IoT) e infrastrutture di connessione ad elevate prestazioni per comunicazioni real-time V2X per l'aumento della sicurezza degli spostamenti o per l'applicazione di soluzioni MaaS – Mobility as a Service; - sistemi di infomobilità per migliorare la fruibilità degli spostamenti, in particolare di quelli intermodali e intramodali; - dispositivi di mobile payment sui mezzi di trasporto.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese candidate al finanziamento previsto alla successiva Fase 2 dovranno essere imputabili alle seguenti categorie di investimento che incrementano il patrimonio pubblico ai sensi dell'art. 3 c. 18 della L. 350/2003: <ul style="list-style-type: none"> b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti; c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale; d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale. Tali investimenti dovranno essere inventariati ed esposti tra le immobilizzazioni nel conto patrimoniale del soggetto beneficiario. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto beneficiario. Non saranno ammissibili al successivo finanziamento regionale le spese: <ul style="list-style-type: none"> - per le quali il soggetto beneficiario abbia già fruito o fruisca, per lo stesso intervento, di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata ivi inclusi i contributi previsti da PNRR, Fondo Complementare e Bilancio dello Stato 2022; - di tipo corrente, di gestione e manutenzione; - sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati;

	<p>- sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>1) AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</p> <p>L'Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse dovrà essere emanato entro 90 giorni dall'approvazione della presente deliberazione.</p> <p>Le manifestazioni di interesse dovranno indicare e descrivere esaurientemente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. identificazione del soggetto che presenta la proposta ed eventuali soggetti in partenariato, 2. obiettivi e coerenza con le finalità dell'Avviso, 3. strategia della proposta e coerenza con le strategie regionali in tema di Ricerca & Innovazione e di Trasformazione Digitale, 4. descrizione dell'intervento proposto e principali attività previste, 5. modalità di condivisione e impiego dei dati tramite E015, 6. risultati attesi, 7. ricadute e vantaggi per la collettività, 8. stima dei costi complessivi e delle spese candidabili al finanziamento con relativa tipologia degli investimenti ai sensi della L. 350/2003, 9. eventuali sinergie con altri interventi attuati nello stesso ambito, 10. cronoprogramma di massima, 11. modalità di diffusione dei risultati. <p>La presentazione delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire tramite la piattaforma regionale Bandi on-line⁴ entro 15 giorni dalla data di approvazione dell'Avviso ed avrà una finestra temporale di apertura al massimo di 30 giorni. L'Avviso pubblico verrà promosso anche attraverso la piattaforma regionale web Open Innovation⁵.</p> <p>Regione Lombardia si riserva di richiedere in forma scritta, tramite BOL, integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata da fornire entro cinque giorni lavorativi a pena esclusione.</p> <p>2) ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE</p> <p>L'istruttoria delle manifestazioni di interesse presentate verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione (NdV) composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia. Il NdV è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e Semplificazione.</p> <p>L'istruttoria formale verificherà i seguenti requisiti di ammissione alla manifestazione di interesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) corrispondenza con le forme giuridiche previste alla voce "Soggetti invitati"; 2) corrispondenza delle tipologie di spesa candidate al finanziamento con quelle indicate alla voce "Spese ammissibili"; <p>Il mancato rispetto del requisito 1) per il soggetto proponente interromperà l'istruttoria e comporterà la non ammissione alla fase procedurale successiva.</p> <p>Il mancato rispetto del requisito 2) interromperà l'istruttoria e comporterà la non ammissione alla fase procedurale successiva.</p>

⁴ <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

⁵ <https://www.openinnovation.regione.lombardia.it>

L'istruttoria tecnica valuterà le proposte di intervento secondo i seguenti criteri:		
1)	Completezza e appropriatezza della documentazione presentata	Fino a un massimo di 20 punti
2)	Coerenza degli obiettivi della proposta di intervento con quelli indicati nell'Avviso alla voce "Finalità"	Fino a un massimo di 30 punti
3)	Coerenza della strategia della proposta di intervento con le politiche e le strategie di Regione Lombardia nell'ambito della Ricerca e dell'Innovazione e della Trasformazione Digitale ⁶ :	
	a) Progettualità "Connettività / Dati" della "Strategia e progetti per l'innovazione del sistema della mobilità di Regione Lombardia" (DGR XI/3924 del 30/11/2020)	Fino a un massimo di 10 punti
	b) Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023 (DGR XI/3833 del 17/11/2020)	Fino a un massimo di 10 punti
L'istruttoria non darà esito a una graduatoria. La proposta di intervento verrà dichiarata ammissibile alla successiva fase procedurale se totalizzerà un punteggio complessivo ≥ 36 .		
3) PUBBLICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI		
Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione delle manifestazioni dichiarate non ammesse o non selezionate e di quelle selezionate per la successiva fase procedurale, verranno approvate da Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione delle manifestazioni di interesse.		

⁶ <https://openinnovation.regione.lombardia.it/it/contesto-strategico/la-legge>

